

L'Imposto, 05 novembre 2022



Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, tra gestione attiva e protezione dell'ambiente: le nuove sfide della "sostenibilità"



Alessandro Fani – Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna





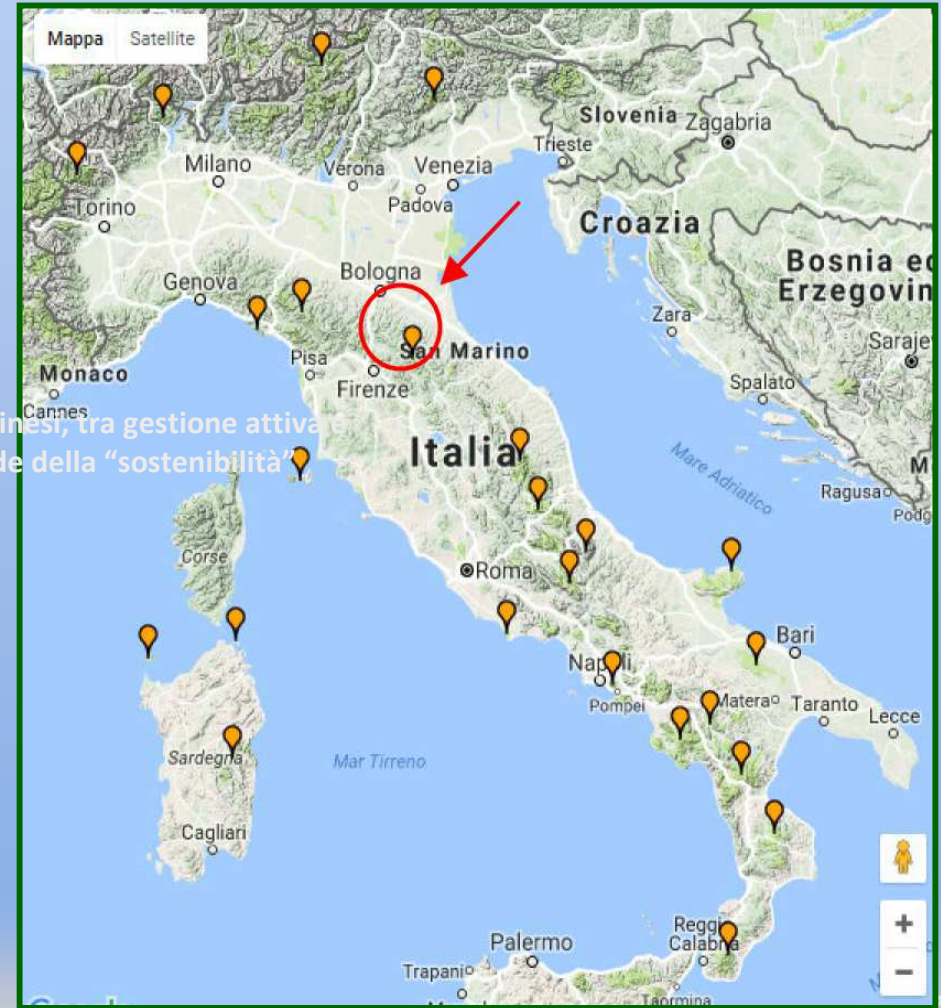
Parco Nazionale
Foreste Casentinesi

24 Parchi Nazionali

circa il 5% del territorio nazionale



Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, tra gestione attiva e protezione dell'ambiente: le nuove sfide della "sostenibilità"



Alcuni dati sul Parco

Estensione 36.837 Ha

M. Falco 1658 m s.l.m.

2 regioni, 3 province, 11 comuni

88% di superficie boscata

2/3 di proprietà pubblica

Circa 1850 abitanti



A satellite map of the Casentinesi Forests National Park in Italy. The park's boundary is highlighted with a bright green line. The terrain is rugged and mountainous, with dense green forest covering most of the area. A small blue stream is visible in the center. The text 'Foreste Casentinesi' is written in green in the center of the map. A search bar with a magnifying glass icon is visible in the top right corner.

Foreste Casentinesi

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
88% di superficie boscata

Ma è sempre stato così?



Il crinale dell'Appennino di M.Falco-Campigna veduto dal M.della Maestà sopra Corniolo. Fine anni '20

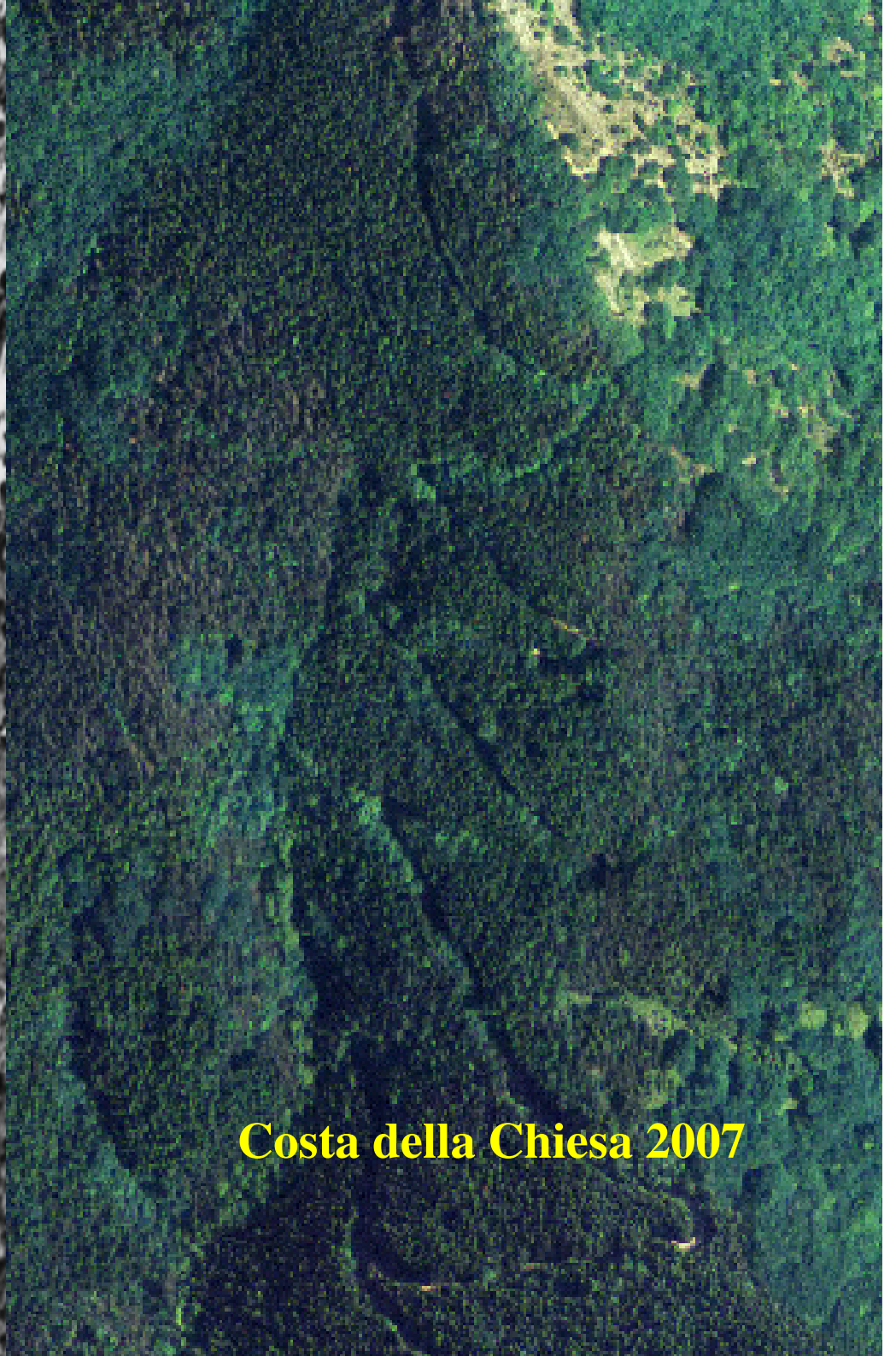


Il crinale dell'Appennino di M.Falco-Campigna veduto dal M.della Maestà sopra Corniolo. 2010





Costa della Chiesa 1963

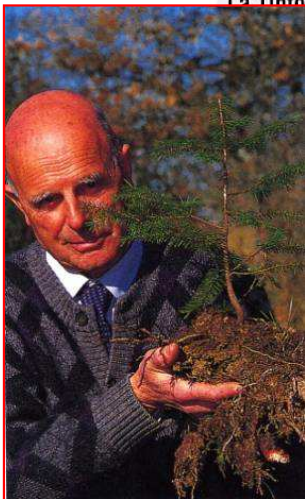


Costa della Chiesa 2007

Carlo Siemoni...Selvicoltore Granducale

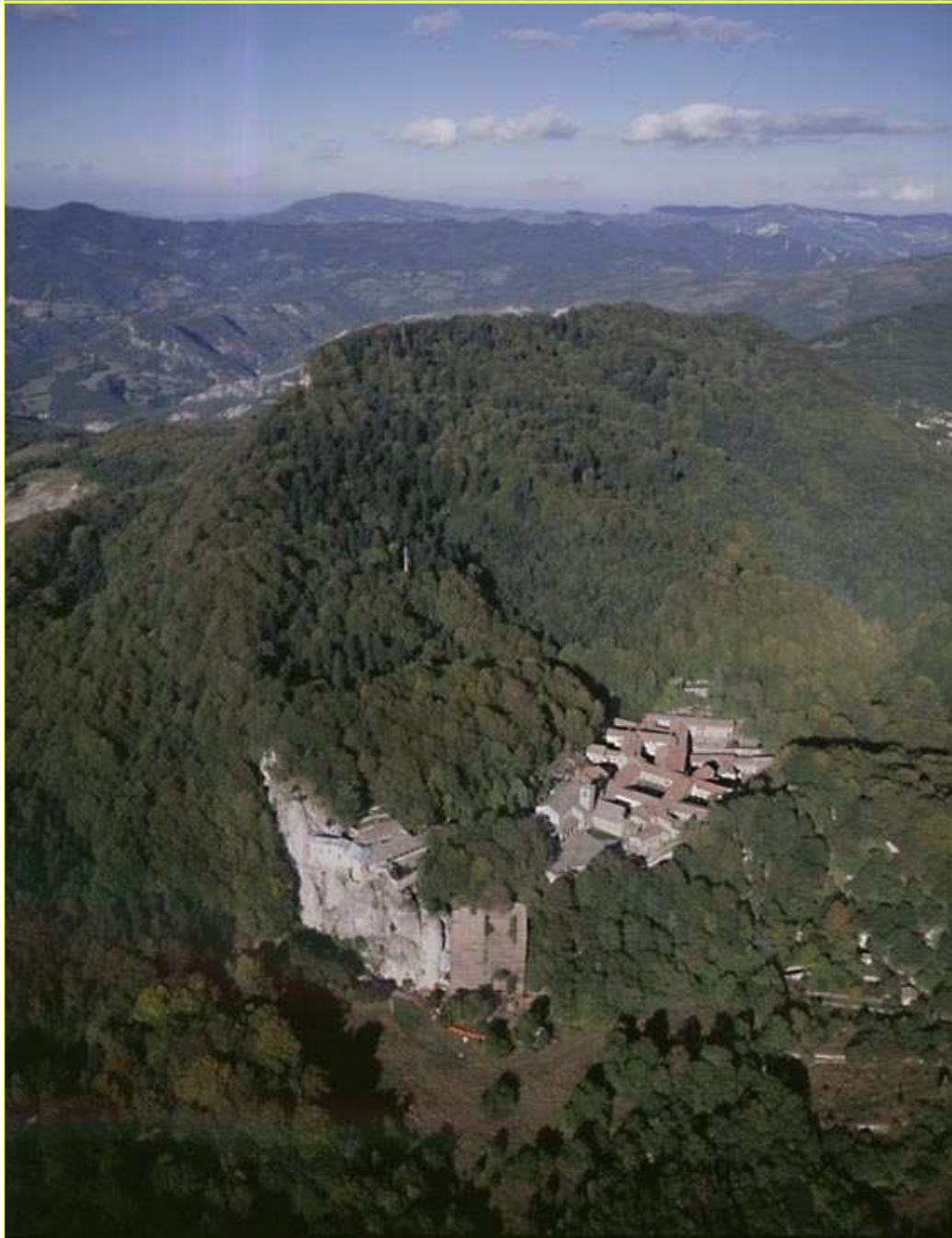


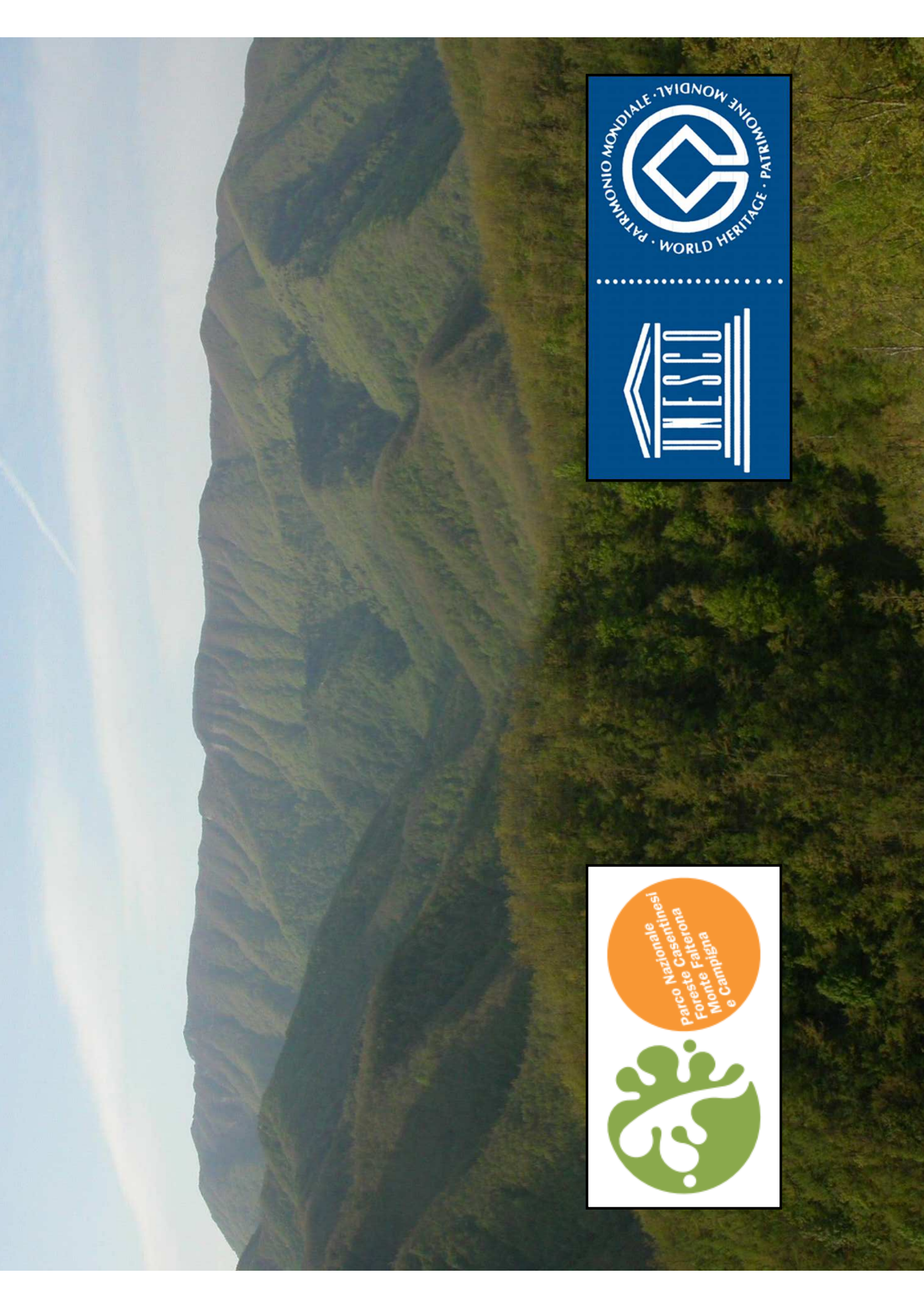
Cartografia tecnica del primo piano di assestamento forestale d'Italia (Carlo Siemoni e Antonio Seeland). Anno 1837



“Fortunatamente accanto all’uomo che abbatte e neglige.....vi è il previdente ricostruttore ...”

Camaldoli e La Verna: Foreste Sacre

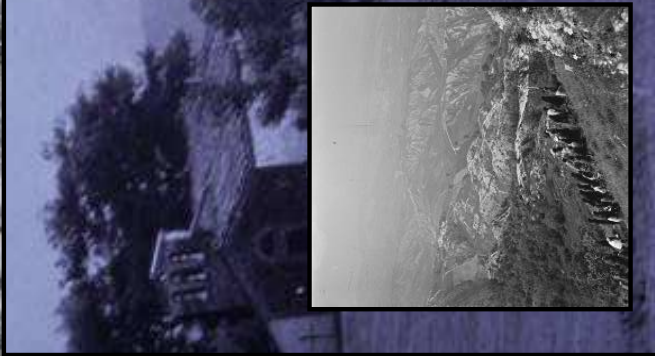
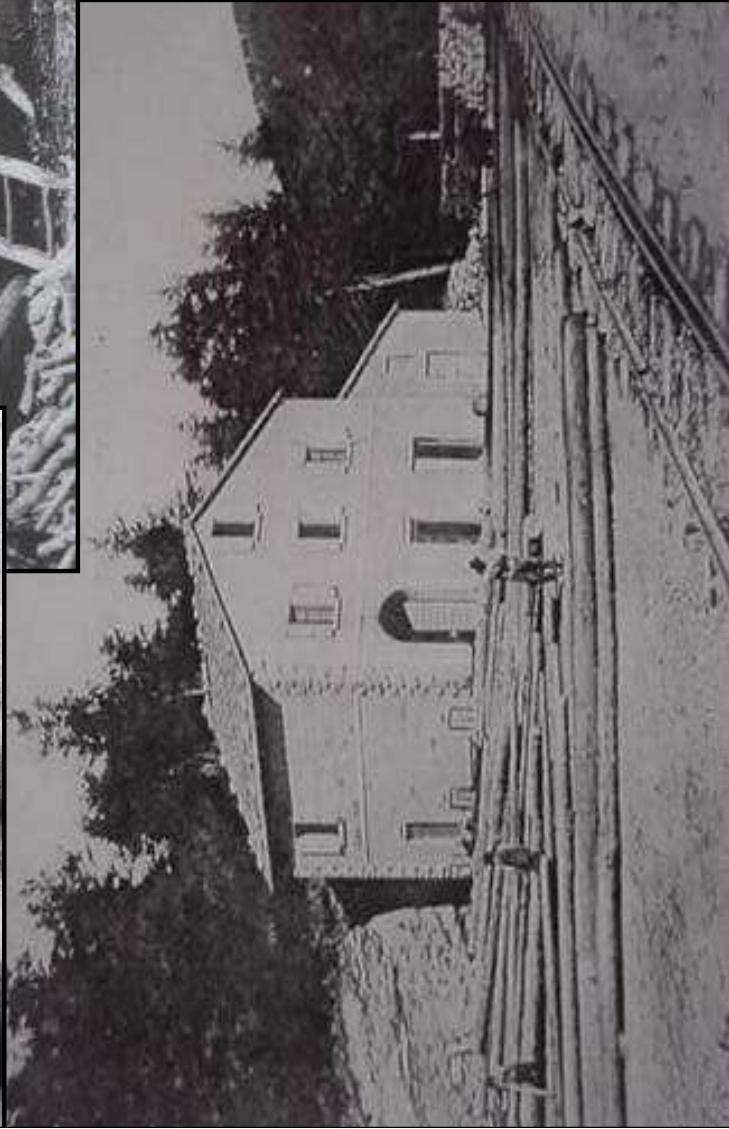




Una preziosa sorgente di biodiversità

- ***37 specie e sottospecie di Felci e Licopodi (più di un terzo delle entità italiane);***
- ***44 specie di Orchidee (il 66% di quelle presenti in Emilia-Romagna e il 58% della Toscana);***
- ***223 di Carabidi (il 17% delle entità italiane e il 43% di quelle di Emilia-Romagna e Toscana);***
- ***118 di Cerambicidi (oltre il 55% delle entità italiane e il 78% di quelle dell'Emilia-Romagna);***
- ***845 di Farfalle e Falene (un dato piuttosto consistente se confrontato con quelli delle località appenniniche vicine);***
- ***23 di Anfibi e Rettili (un terzo degli anfibi italiani e un quinto dei rettili italiani);***
- ***139 di Uccelli di cui 77 nidificanti regolari;***
- ***1357 specie floristiche di cui 1125 indigene;***
- ***845 specie funginee, alcune delle quali prime e uniche in Italia e addirittura nuove al mondo scientifico;***
- ***una delle popolazioni di lupo più importanti d'Italia.***

L'uomo nel "Parco" ... ieri!



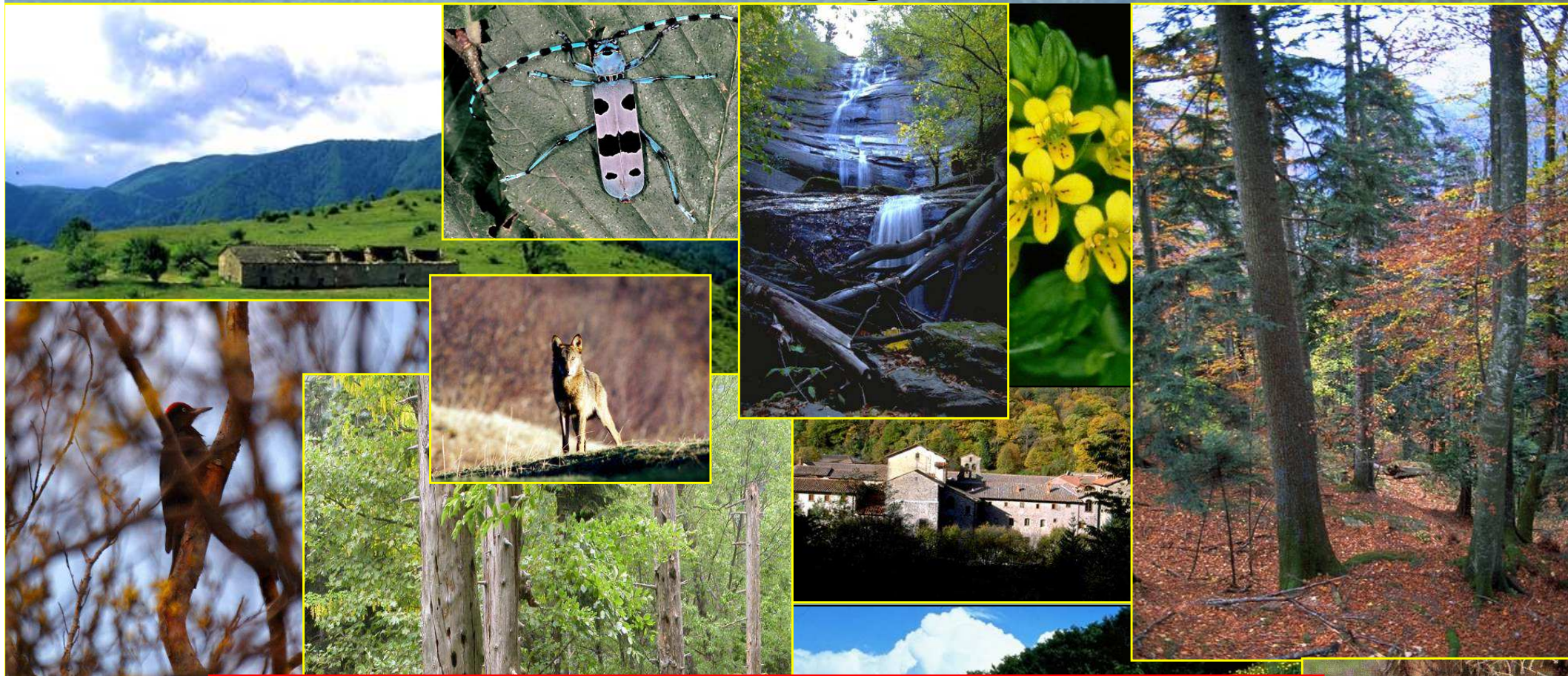
L'uomo del parco oggi!



L'uomo del parco oggi!



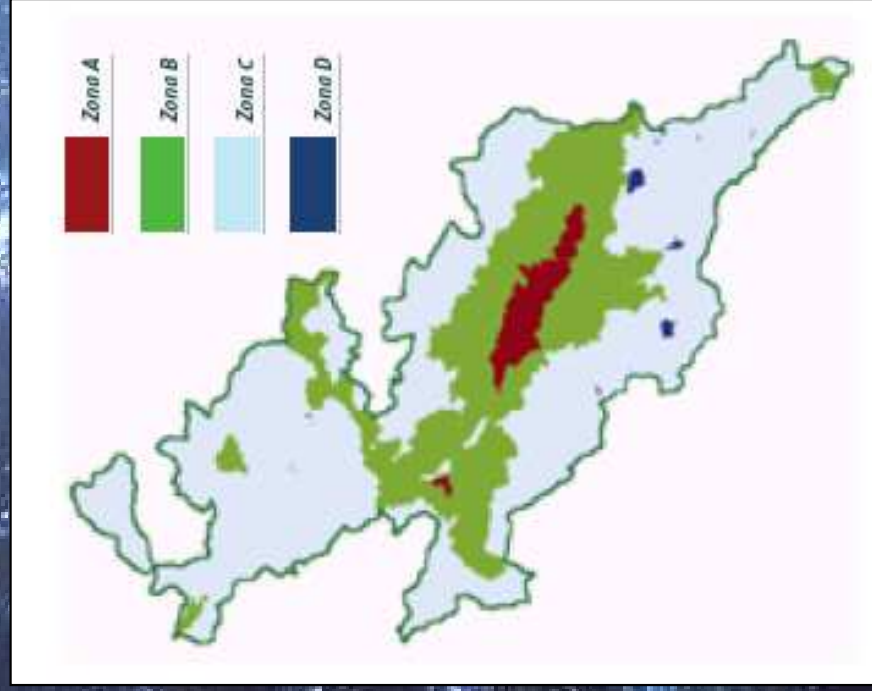
"Il Principio guida"



- Principio base della multifunzionalità, che associa alla tutela e al miglioramento dell'ambiente forestale una visione ecosistemica sensibile alla componente faunistica e paesaggistica, alla conservazione e allo sviluppo delle attività economiche compatibili.*



Il Piano del Parco e la Zonizzazione



Zona A	1.320 ha		3.463 ha 352 ha 296 ha 6.297 ha
Zona B	10.408 ha	Naturalistica Monumentale Scientifica Paesaggistica e di connessione	
Zona C	25.833 ha	Forestale Agricola Sportiva	24.479 ha 1.340 ha 64 ha
Zona D	126 ha		
Totale	36.548 ha		



Interrogarsi, con un'analisi seria e scientificamente valida, quale debba essere la funzione prevalente da assegnare ad un determinato contesto naturale.

Le Riserve integrali: esempi di gestione "attiva"?



La Pietra



Monte Penna



Monte Falco



Sasso Fratino

"Il bosco: bene comune!"

1884 petizione del Municipio di Pratovecchio al parlamento nazionale :

“..per evitare la vendita della Foresta Casentinese a qualche speculatore che poco curandosi del bene futuro, volesse lucrare sul presente, con grave danno di un patrimonio forestale (rispettato da tante generazioni) nonché delle piccole industrie casalinghe, che danno pane e lavoro a tanta povera gente”



Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi

Proprietà dei terreni nel Parco

Proprietà	Superficie ha
Proprietà privata	11099
Demanio Regionale Emilia Romagna	12083
Demanio Regionale Toscana (Comunità Montana del Casentino)	5525
Demanio Regionale Toscana (Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve)	2197
Demanio Statale (Ufficio Territoriale per la Biodiversità)	5413
Proprietà Parco (in parte fuori dai confini)	824
Superficie complessiva del Parco	38.820

Indice di superficie utilizzata

Forme di proprietà e/o gestione	Superficie boschiva in gestione (ha)	Superficie utilizzata media annua (ha/anno)	Indice di superficie utilizzata (%)
Ufficio Demanio Provincia Forlì-Cesena	10336	12.5473	0,12
U.C.M. del Casentino	5000	114,8500	2,29
Unione di Comuni Valdamo e Valdiseve	1708	28,0395	1,64
Proprietà privata	10336	37,3526	0,36
U.T.B. di Pratovecchio	5530	6,8989	0,12



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
GESAAF
DEPARTAMENTO DI GESTIONE
ALIMENTARI E FORESTALI



Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi

La **“risorsa bosco”** nel Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campagna
Analisi delle utilizzazioni forestali (periodo 2001-2012)
e delle possibili alternative per una gestione sostenibile della risorsa



Entità territoriali	Superficie boschiva (ha)	Superficie utilizzata media annua (ha/anno)	Indice medio annuo di superficie utilizzata (%)
Parco Nazionale	31853	199,6883	0,72 - 0,81 ⁷
Italia	6855844	93473,89	1,28
Toscana	891601	10363,44	1,08
Emilia Romagna	404522	2658,11	0,69

Quale forma di governo garantisce una maggiore multi-funzionalità e stabilità del bosco?



La selvicoltura nel Parco delle Foreste Casentinesi

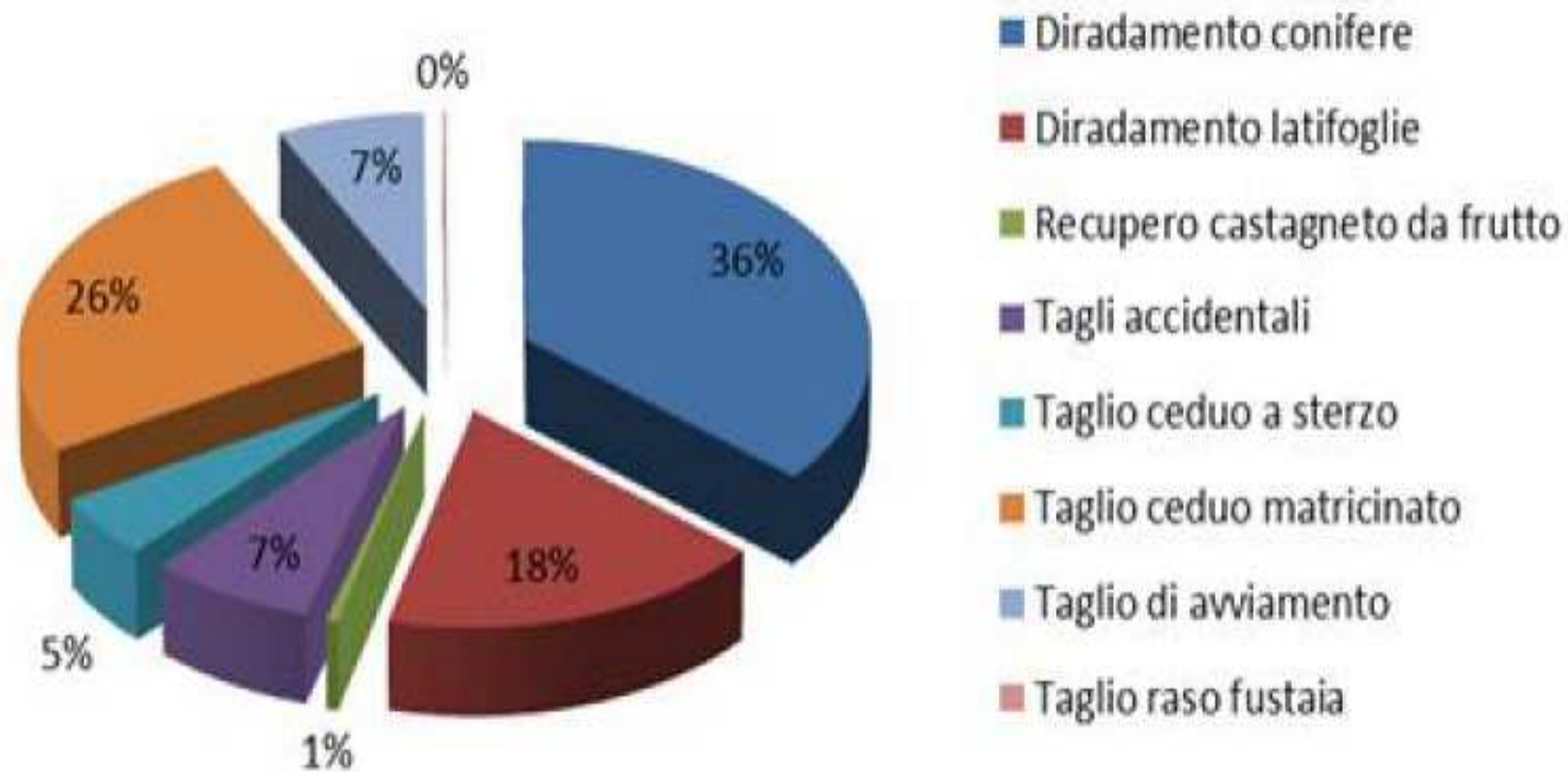


Figura n. 33 - Distribuzione della ripresa in funzione della tipologia degli interventi effettuati

La selvicoltura nel Parco delle Foreste Casentinesi

diradamenti per migliorare la stabilità e favorire le successioni vegetazionali nelle fustaie di conifere non autoctone...



La selvicoltura nel Parco delle Foreste Casentinesi

Diradamenti nelle fustaie transitorie di latifoglie per preparare i soprassuoli alla rinnovazione gamica mediante i tagli di sementazione...

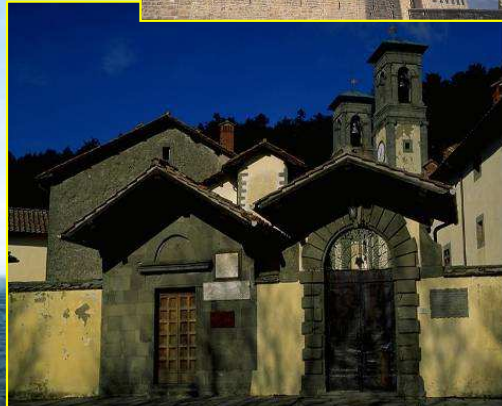
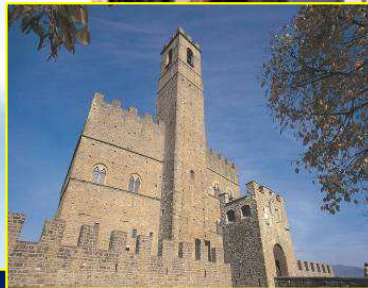
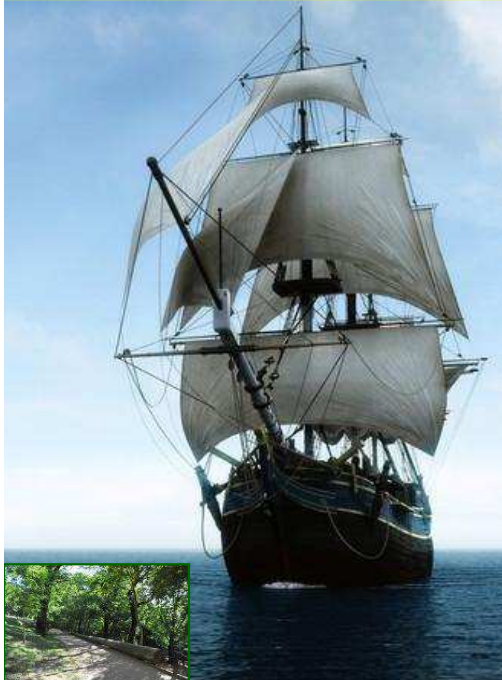


La selvicoltura nel Parco delle Foreste Casentinesi

Taglio bosco ceduo applicato quasi esclusivamente su terreni di proprietà privata...(mercato locale di legna da ardere)



Quale "destino" assegnare al legno delle Foreste Casentinesi?



Eventi climatici «estremi» nel territorio del Parco Nazionale!



Eventi climatici «estremi» nel territorio del Parco Nazionale!



Eventi climatici «estremi» nel territorio del Parco Nazionale!



Eventi climatici «estremi» nel territorio del Parco Nazionale!



La Natura (... e l'uomo) al lavoro



COSA È SUCCESSO!

Nei giorni 4 e 5 marzo 2015 la Foresta della Verna è stata colpita da una violenta tempesta di vento con raffiche che hanno superato i 160 km/h provocando la completa distruzione di quasi 6 ettari di bosco. Sono stati sradicati o stroncati migliaia di esemplari di abete bianco, faggio, frassino e acero per un volume complessivo di oltre 4.000 m³ di legname. Per due volte nel corso dell'800 e il 31 dicembre 1943 l'area colpita dall'evento era già stata interessata da fenomeni meteorologici simili per caratteristiche ed effetti. L'evento attuale ha interessato infatti anche molte piante con un'età compresa tra 60 e 70 anni messe a dimora durante il rimboscimento effettuato successivamente alla tempesta del 1943.

COSA STIAMO FACENDO!

Dopo gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture e della viabilità, attuati immediatamente dopo l'evento, sono cominciati i lavori di spondero delle piante cadute per recuperare il materiale legnoso che ancora conserva un valore commerciale. I tronchi vengono separati dagli apparati radicali divelli, esboscati con trattori fino alla strada provinciale, caricati su autotreni e trasportati alle segherie per la prima lavorazione. L'intervento di recupero del materiale legnoso è stato affidato mediante asta pubblica ad un'impresa di lavori boschivi ed i relativi ricavi saranno destinati esclusivamente alle operazioni di recupero naturalistico - ambientale della Foresta della Verna. Le piante rimaste in piedi sia in gruppi che isolate, laddove non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, saranno preservate per consentire una maggiore diversificazione strutturale del bosco. Anche una parte delle piante morte o stroncate sarà lasciata in loco come porzione di necromassa vegetale indispensabile alla riattivazione dei processi biologici della foresta.

COSA FAREMO!

Imparare dalla natura, dal passato e da San Francesco! Sarà questa la filosofia con cui verranno affrontate le azioni di recupero ambientale dell'area interessata dalla tempesta di vento. Occorrerà osservare come e in che modo il bosco recupererà i suoi spazi, quali specie torneranno ad insediarsi, quali saranno i nuovi rapporti tra le diverse componenti naturali. Fondamentale sarà il monitoraggio costante dei processi di rinnovazione naturale che dovranno essere seguiti e favoriti. In ultimo, solo se ritenuto necessario, si potrà integrare l'opera della natura mediante piccoli impianti artificiali di abete bianco utilizzando diversamente dal passato, esclusivamente piante di sicuro indigenato provenienti dalle "piante madri" vetustate radicate alla sommità del Monte della Verna.



I SITI RETE NATURA 2000 NEL PARCO NAZIONALE

- La totalità del territorio del Parco Nazionale è occupata da Zone Speciali di Conservazione. Nel dettaglio la rete Natura 2000 del Parco è costituita da tre diverse tipologie di Siti: 8 ZSC + 1 ZPS (versante toscano) 3 ZSC - ZPS (versante romagnolo).



**Nel Parco è possibile osservare 79
specie animali di interesse
comunitario di cui 4 prioritarie**



Nel Parco sono presenti 30 habitat di interesse comunitario di cui 9 prioritari

FORESTE

9180* - Foreste di versanti, valloni e ghiaioni del Tilio-Acerion

Descrizione generale Foreste miste di specie secondarie nobili (*Acer pseudoplatanus*, *Fraxinus excelsior*, *Ulmus glabra*, *Tilia cordata*) dei detriti grossolani, dei versanti scoscesi rocciosi o dei colluvi grossolani di versante, soprattutto su substrato calcareo, ma talvolta anche siliceo (TilioAcerion).

L'habitat nel Parco Discretamente distribuito e abbastanza diffuso nel versante romagnolo del Parco, in quello toscano risulta fortemente localizzato. L'habitat si sviluppa nei canali di impluvio, nella situazioni più fresche e a forte pendenza, trovando nei luoghi più impervi e inaccessibili, le migliori condizioni per lo sviluppo ed anche una presenza di specie indicatrici più significativa.

Stato di conservazione Buono.

Fattori limitanti e di minaccia I cambiamenti climatici in atto potrebbero rappresentare un vero problema.

Linee di gestione consigliate Evitare forme di gestione diretta o indiretta che modifichino le condizioni di substrato e di umidità che determinano le comunità di questo habitat. **Specie di fauna selvatica potenzialmente legate all'habitat** *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Barbastella barbastellus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythi*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis myotis*, *Myotis mystacinus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus pygmaeus*, *Rana dalmatina*, *Rana temporaria*, *Zamenis longissimus*, *Osmoderma eremita*



VALUTAZIONE DI INCIDENZA ECOLOGICA VIEc

Art. 6 Direttiva 92/43/ CEE (Direttiva Habitat)

Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito (SIC e ZPS) ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione di incidenza

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Iter procedurale consequenziale

Intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)
Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR). (19A07968)
[GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019](#)

- **Livello I : screening**
- **Livello II : valutazione appropriata**
- **Livello III : possibilità di deroga all'art. 6 par. 3 in presenza di determinate condizioni (IROPI - Imperative Reasons of Overriding Public Interest)**

TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI DI MODESTA ENTITA' DA PREVALUTARE DA PARTE DELLA REGIONE (DGR)

- Attraverso precise precauzioni e condizioni di applicazione numerosi **interventi di modesta entità** soggetti a screening potranno essere «derubricati» attraverso una pre-valutazione ex ante una tantum, in modo da garantire lo stesso livello di tutela ambientale, ma semplificando di molto l'iter procedurale autorizzativo;
- Di fatto, si tratta di inserire le prescrizioni che spesso si adottano in modo routinario negli screening, come condizioni obbligatorie nel documento regionale ex ante, in modo da poter esentare il soggetto proponente dalla presentazione del progetto alla procedura di Screening qualora ritenga queste condizioni accettabili;
- Altrimenti il soggetto proponente presenta il progetto alla normale procedura di Screening.

ELABORAZIONE DELL'ELENCO DELLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

- Non potendo prevedere prescrizioni in caso di Screening si dovrà predisporre un ampio **elenco di possibili mitigazioni** che il soggetto proponente spontaneamente sceglie e fa proprie nel suo progetto in modo tale che sia molto probabile che l'esito dello Screening risulti positivo (altrimenti si andrà a Vinca)



Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi

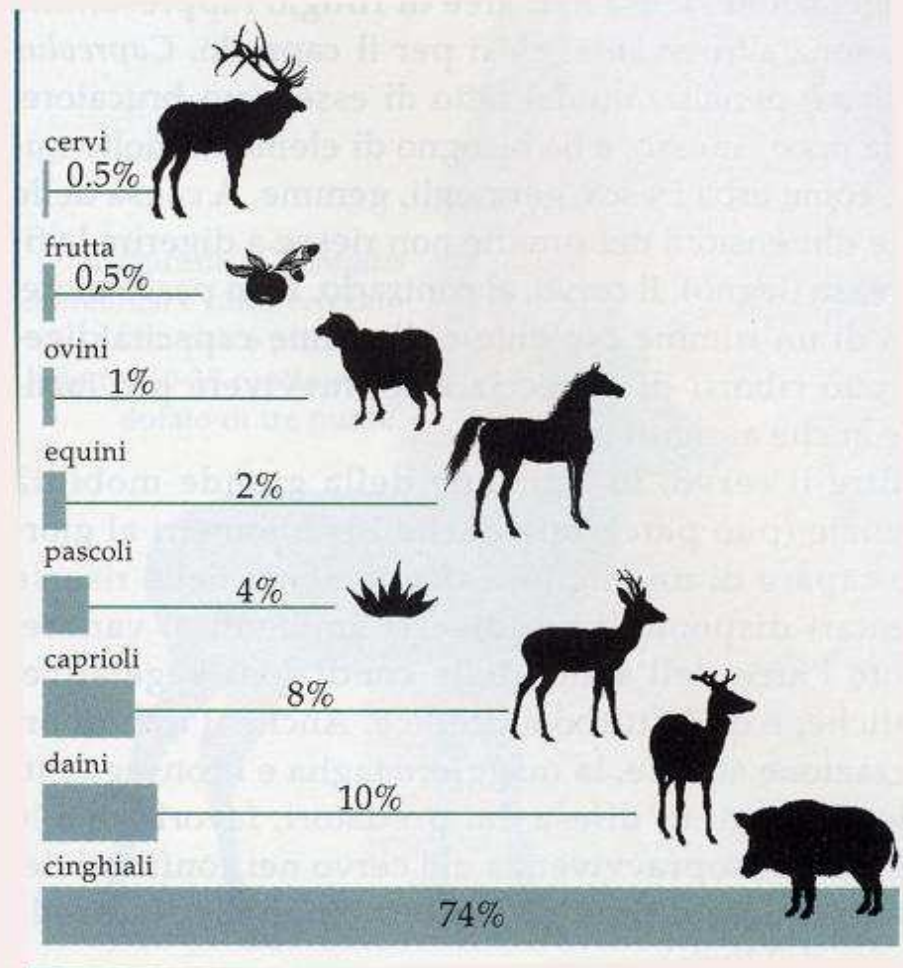
Gestione faunistica





Parco Nazionale
Foreste Casentinesi

Il lupo



UN EVENTO DELLA NATURA: IL BRAMITO DEL CERVO

Volontariato Faunistico al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi



Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Territoriale
per l'Ambiente

MINISTERO DELL'AMBIENTE
Piazzale della Costituzione, 1

ISPPA
Edificio Superiore, Via la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Comunità
Montana del
Casentino

Corpo Forestale dello Stato
Ufficio Territoriale per
la Biodiversità di Pratovecchio

Unione di Comuni
Vallinteriavaldistive



Provincia
di Arezzo



Provincia
di Firenze



Provincia
di Follis - Cecina

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi organizza dal 22 al 25 settembre 2011 un grande evento di gestione faunistica partecipata: il **consimento del Cervo al bramito**. L'impegno del Parco e la collaborazione con l'I.S.P.R.A., il C.F.S., le Province di Arezzo, Forlì-Cesena e Firenze, la C.M. del Casentino, l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, l'URCA e i ricercatori della D.R.E.Am. Italia, permetterà di trasformare infatti un momento tecnico - scientifico in una grande occasione educativa e culturale.

Il consimento al bramito, svolto di notte anche negli angoli più remoti e selvaggi del Parco Nazionale, è aperto agli appassionati di tutta Italia che vorranno offrire il loro contributo facendo un'esperienza tra le più affascinanti che un Parco possa offrire. I Volontari potranno aderire affiancando per tre notti gli esperti nelle operazioni di censimento dei maschi di cervo. L'occasione sarà arricchita con approfondimenti con esperti e visite a speciali aree del Parco. Non mancheranno i momenti di socialità, che permetteranno a tutti gli intervenuti di scambiare esperienze con persone con cui condividono le stesse passioni. Sarà anche un modo per creare una rete permanente di persone interessate a collaborare volontariamente nelle altre occasioni di gestione della fauna.

Per effettuare l'iscrizione è necessario collegarsi al sito

<http://cervo.parcoforestecasentinesi.it>.

Per essere aggiornati e partecipare fin dalla fase preliminare è possibile iscriversi all'apposito forum sul sito <http://cervo.forumfree.it>



Sede Legale

Palazzo Vigianni

Via Guido Brocchi, 7

52015 Pratovecchio (AR)

Uffici di Santa Sofia

Palazzo Nefetti

Via Nefetti, 3

47018 Santa Sofia (FC)

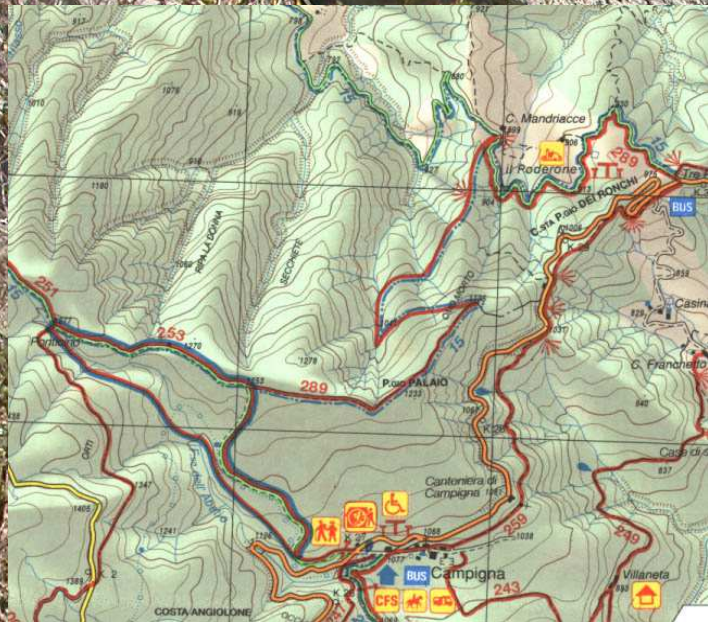
www.parcoforestecasentinesi.it

Finalità art.1 legge 6 dicembre 1991 n° 394 “La qualificazione e la promozione delle attività economiche compatibili”

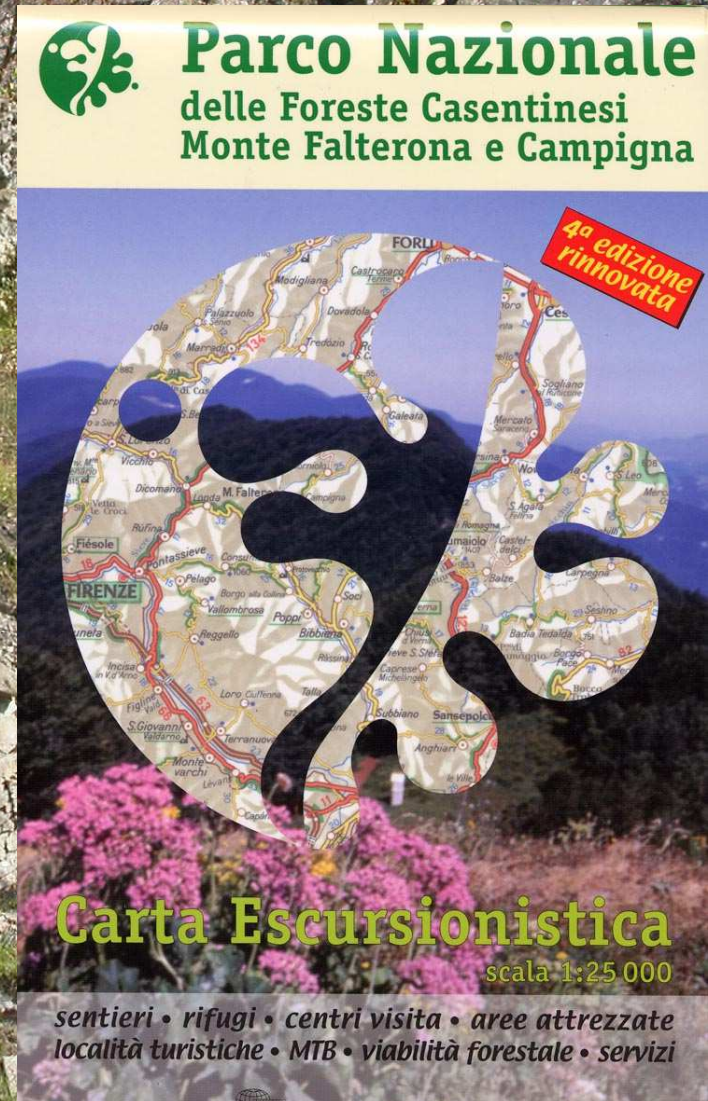
Agricoltura e zootecnia

- **Indennizzi per danni fauna**
 - **Programmi di sostegno dell'agricoltura e alla zootecnia**
 - **Interventi diretti di miglioramento dei prati e pascoli**
 - **Acquisto di terreni**
- 
- A photograph of a herd of white goats grazing in a lush green mountain meadow. The goats are scattered across the foreground and middle ground, some lying down and some standing. The background shows rolling green hills under a clear sky.

Attività ricreative compatibili



- Scala 1:25.000
- 50.000 ha di territorio con la base topografica IGMI
- 835 chilometri di sentieri
- 400 ore di escursioni
- 50 itinerari consigliati





Parco Nazionale
Foreste
Casentinesi

La Natura raccontata



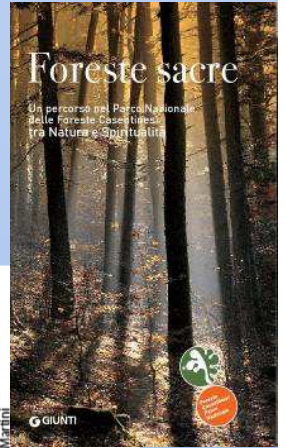
Sentieri per tutti ... i sensi





Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Fra storia e spiritualità



il sentiero delle Foreste Sacre
Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi tra natura e spiritualità

Il DVD interattivo "Il Sentiero delle Foreste Sacre" realizzato dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, con il patrocinio di Regione Toscana, è un viaggio in un mondo di emozioni. In un itinerario di 10 tappe, il visitatore scopre la storia e la spiritualità delle foreste sacre casentinesi, tra natura e spiritualità.

Con un percorso completo di 10 tappe, il visitatore scopre la storia e la spiritualità delle foreste sacre casentinesi, tra natura e spiritualità.

Il Sentiero delle Foreste Sacre è un percorso di 10 tappe, tra natura e spiritualità.

VIDEO a VOCE INTERATTIVA

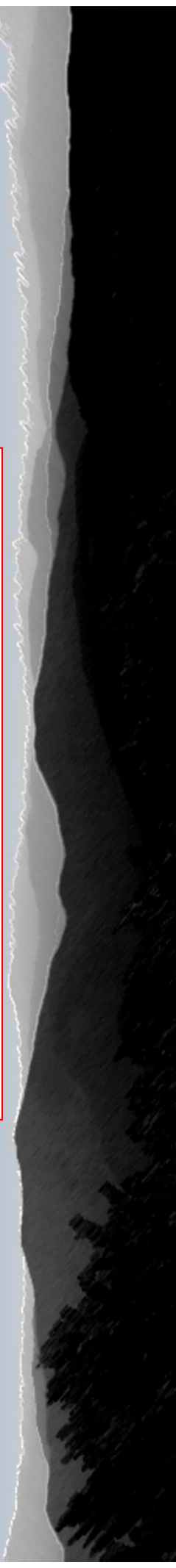
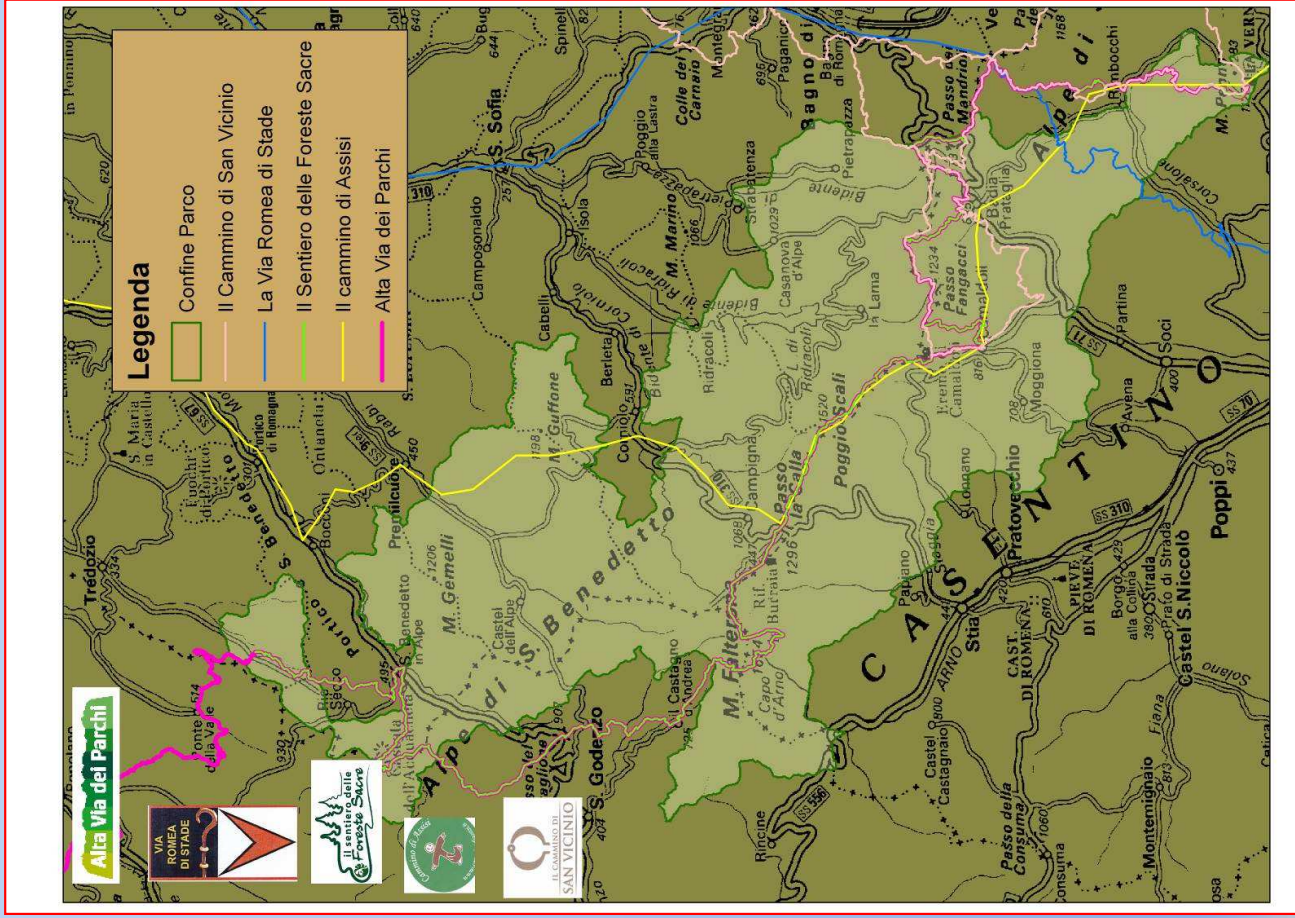
SENTIERO DELLE FORESTE SACRE TEMPI DI PERCORRENZA

1° Ponte	San Benedetto in Alpe	3 - 4 ore
2° San Benedetto in Alpe	Castagno d'Andrea	7 ore
3° Castagno d'Andrea	Burraia	5 - 6 ore
4° Burraia	Monastero di Camaldoli	5 - 6 ore
5° Monastero di Camaldoli	Badia Prataglia	4 - 5 ore
6° Badia Prataglia	Rimbocchi	5 - 6 ore
7° Rimbocchi	La Verna	3 - 4 ore





Parco Nazionale Forestale Casertanese





Parco Nazionale
Foreste
Casentinesi

Informazione, divulgazione, formazione!





Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi

I Centri Visita

Allestimenti tematici per
coinvolgere
e orientare il visitatore



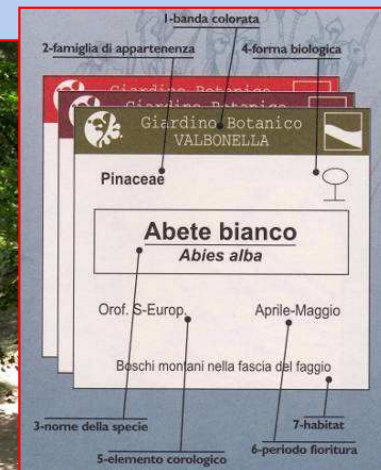
Informazioni sull'area protetta,
sulla ricettività, sulle iniziative e i servizi

Vendita pubblicazioni e gadget



Altri presidi didattici

- Giardino Botanico di Valbonella
- Planetario di Stia
- Arboreto Siemoni di Badia Prataglia
- Mulino delle Cortine
- Musei forestali





Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi

Le stagioni del Parco

**NEVE
NATURA**
nel
Parco Nazionale Foreste Casentinesi

**SCI ALPINISMO
E SCI DI FONDO**

**CAMPANA
CORNIOLO**

**CIASPOLE ESCURSIONI
E NORDIC WALKING**





Parco Nazionale
Foreste Casentinesi



PRIMAVERA

WILD

**LA NATURA PER
MIGLIORARE LA VITA**
nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
Monte Falterona e Campigna

Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna



Scarica il programma completo:
www.parcforestecasentinesi.it

Ufficio Informazioni del Parco
Tel. 0575.503029
promozione@parcoforestecasentinesi.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

in collaborazione con



con il patrocinio e il contributo di



Regione Toscana



Parco Nazionale Foreste Casentinesi

E...state nel Parco

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

www.parcforestecasentinesi.it

La Foresta della Lama ... in Bus

09

Pietro Zangheri
e la natura della Romagna

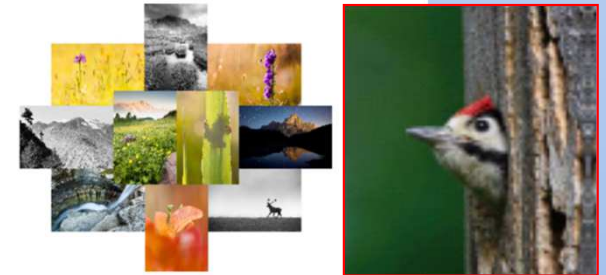
Un viaggio nelle trasformazioni del paesaggio romagnolo attraverso le immagini scattate dal Naturalista forlivese.

in 3D

L'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri ci consegna un ritratto fedele del territorio romagnolo nella prima metà del '900: un fondo di quasi 2000 lastre fotografiche, molte delle quali stereoscopiche, che ci consentono di ricavarne testimonianze su elementi paesaggistici, eventi naturali ed aspetti storico-culturali di inizio secolo.

Mostre nel Parco

Emozioni naturali
immagini dalle aree protette d'Italia
esposizione fotografica di Riccardo Rimondi



inaugura sabato 1 il Centro

SASSO FRATINO

Fotogrammi di una Riserva Naturale Integrale

La mostra sarà aperta:

martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi > 9:00-13:00/15:00-17:00
lunedì, mercoledì, venerdì > 9:00-13:00

per informazioni:
Sede Parco Foreste Casentinesi > 0543 971375
Centro Visita Parco > 0543 970249
via Nefelti, 3 - 47018 - Santa Sofia (FC)
email: info@parcoforestecasentinesi.it



con BICI e SCARICINI

nel PARCO NAZIONALE delle FORESTE CASENTINESI

DOMENICA 26 LUGLIO '09

da Bello Fratello al cuore della foresta,
La Lama, lungo la pista forestale più bella d'Italia

Autore 1979
di ECURSIONISTICO





Parco
Nazionale
Foreste
Casentinesi



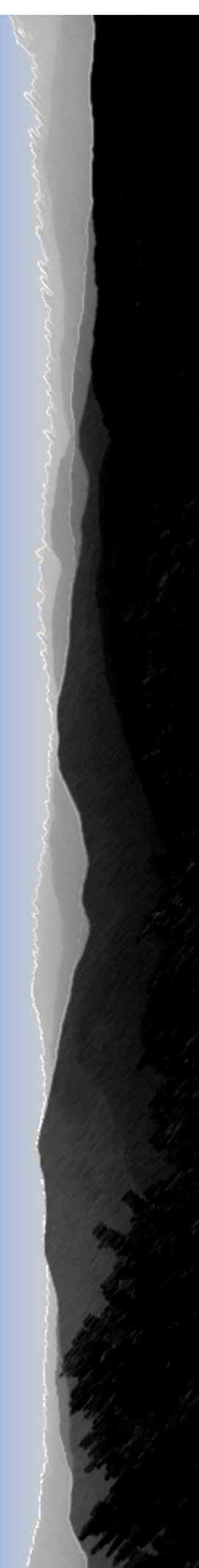
AUTUNNO SLOW



VENTI ANNI
DI PARCO
1993 • 2013



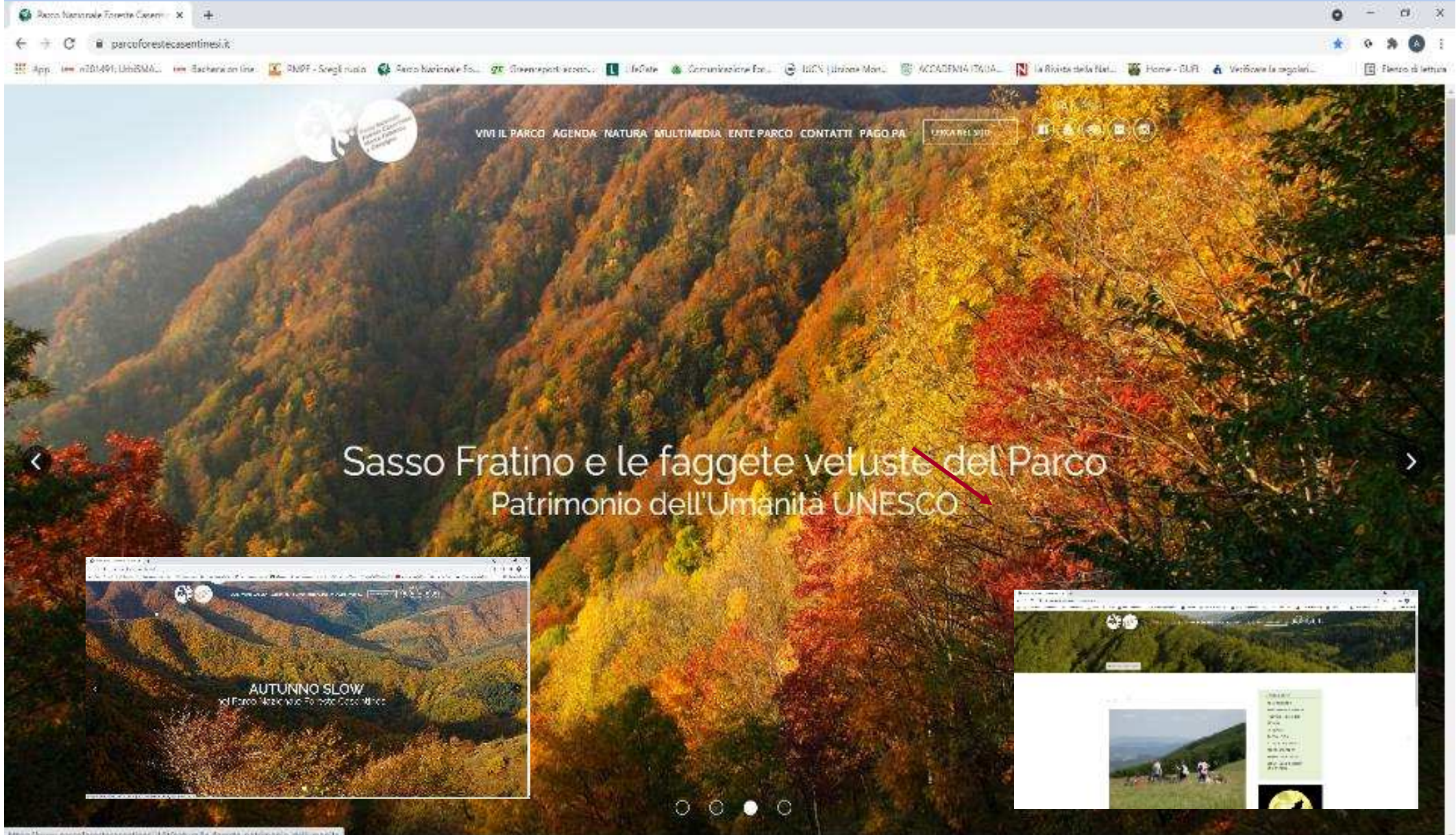
Nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi





Il Parco ... on line

www.parcoforestecasentinesi.it





Per rimanere in contatto

Crinali

7500 abbonati

Newsletter

3.500 abbonati

www.parcoforestecasentinesi.it

circa 100.000 pagine visitate mensilmente



made in nature

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
Monte Falterona e Campagna

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
Monte Falterona e Campagna
www.parcforestecasentinesi.it

Completa e consegna il coupon per ricevere la rivista ufficiale del Parco e tutte le informazioni via e-mail

DESIDERO RICEVERE GRATUITAMENTE IL QUOTIDIANO CRINALI

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____

Firma _____

DESIDERO RICEVERE E-MAIL INFORMATIVE SULL'AMBITO DEL PARCO

DESIDERO RICEVERE E-MAIL INFORMATIVE SULL'AMBITO DEL PARCO

SUI SECURITY ARGOMENTI:

DOMINICALI SEMPRE ED EVENTI

ESCURSIONI

OFFERTE TURISTICHE

NUOVE PUBBLICAZIONI

e-mail: _____

PRODOTTORE: CA. RICERCASTATAI - TEL: 0575/240000 - WWW.PARCOFORESTECASENTINESI.IT



Il Parco per la scuola



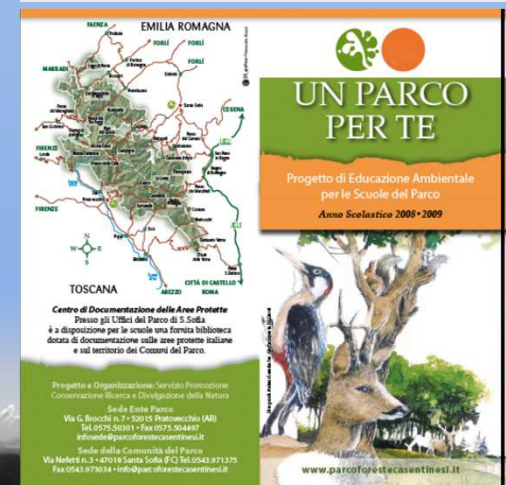
In treno al
Planetario
del Parco



Un
Sentiero
per la
Salute



Un Parco
per te



infoscuola@parcoforestecasentinesi.it

...emozione



...conoscenza



...consapevolezza



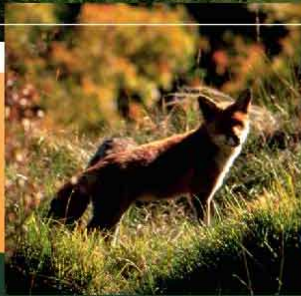
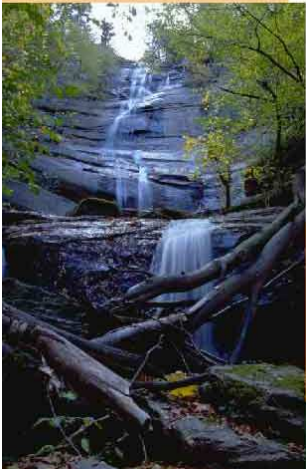
A scenic landscape photograph showing a mountain valley. In the foreground, a large bush with numerous bright yellow flowers is in full bloom. The middle ground is filled with dense green forest covering the slopes of the mountains. The background features more mountain ranges under a clear, deep blue sky. The overall scene is bright and vibrant, suggesting a sunny day in a natural setting.

....responsabilità

Grazie!!!

Foreste Casentinesi

Parco Nazionale



per maggiori informazioni

www.parcoforestecasentinesi.it